



ASL LANCIANO VASTO CHIETI



MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE SANITARIA EMERGENZA UCRAINA

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Nel presente documento vengono descritte le attività di accoglienza e assistenza sanitaria dei profughi ucraini nella provincia di Chieti.

2. SETTING ORGANIZZATIVO

Al fine di semplificare al massimo le procedure di accoglienza nella ASL Lanciano Vasto Chieti, i profughi ucraini dovranno recarsi presso gli Hub di accoglienza sanitaria individuati dalla Direzione Aziendale.

HUB DI ACCOGLIENZA SANITARIA	SEDE	ORARIO	Numero di telefono
Chieti - Pala Colle dell'Ara	Via Pescasseroli n. 18	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30	3669368616
Lanciano - Palamasciangelo	Via Francesco Masciangelo n. 6	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00	3669395774

Per qualsiasi informazione, è possibile contattare i numeri di cellulare di riferimento per gli Hub di accoglienza sanitaria indicati in tabella negli orari di lavoro o, in alternativa, è possibile contattare il numero **0871-327620** attivo dalle ore 10:00 di sabato alle ore 08:00 di lunedì e dalle ore 20:00 alle ore 08:00 dei giorni feriali.

Presso ogni Hub di accoglienza sanitaria vengono individuate le seguenti postazioni:

- A. Postazione per esecuzione tampone antigenico.
- B. Postazione Polizia (per attività di identificazione e registrazione).
- C. Postazione accoglienza Protezione Civile.
- D. Postazione per rilascio codice STP (straniero temporaneamente presente).
- E. Postazione per esecuzione vaccinazione anti SARS-CoV2.

Si specifica che per le giornate del sabato, domenica e festivi infrasettimanali e nelle ore notturne (20-8) è stato individuato come unico punto di raccolta per la Provincia di Chieti il comune di Chieti. Gli autobus che giungeranno durante l'orario notturno verranno convogliati direttamente nell'area del parcheggio antistante il piazzale del 118 c/o il Presidio Ospedaliero di Chieti e la mattina seguente verranno convogliati presso l'Hub di accoglienza sanitaria di Chieti – Pala Colle dell'Ara per tutte le attività di accoglienza e assistenza sanitaria.

Negli orari pomeridiani la prefettura/questura contatta i responsabili dei centri di accoglienza appena a conoscenza dell'arrivo dei profughi ucraini che provvederà ad una eventuale apertura straordinaria pomeridiana o festiva.

Nei giorni festivi diurni il reperibile deve essere attivato dalla prefettura/questura al numero di cellulare dell'hub.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

A. Esecuzione tampone antigenico

Le ASL territorialmente competenti provvederanno all'esecuzione dei test diagnostici, come da normativa vigente.

I test diagnostici da effettuarsi presso gli Hub di accoglienza sanitaria sono i test antigenici.

Modalità di registrazione sul sistema informativo Smarttest

La registrazione dei tamponi effettuati deve avvenire sulla piattaforma aziendale Smarttest.

Nella fase di accettazione si raccomanda l'inserimento del codice STP, ossia si prega di selezionare nel campo *Tipo documento* la voce "altro" e inserire il codice STP nel campo *Identificativo documento*. Inserire come *medico curante* la voce "Medico fuori ASL".

Al fine di permettere ai profughi ucraini di osservare il regime di autosorveglianza, la ASL consegnerà c/o gli Hub di accoglienza sanitaria le mascherine FFP2 fornite dalla Protezione Civile.

B. Identificazione e registrazione

Presso l'Hub di accoglienza sanitaria di Chieti è stata predisposta apposita postazione della Questura per le attività di identificazione e di registrazione, mentre per l'Hub di Lanciano tali attività verranno svolte direttamente in questura o dalle postazioni di Polizia di Stato di Lanciano e Vasto.

C. Accoglienza Protezione Civile

Presso la postazione della Protezione Civile, dotata di PC e stampante, i volontari provvederanno all'assegnazione dell'alloggio disponibile nei centri di accoglienza.

D. Rilascio codice STP per l'accesso alle cure primarie e non urgenti

I profughi ucraini potranno ricevere il codice STP presso gli Hub di accoglienza sanitaria aziendali.

I profughi ucraini potranno accedere alle cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali per malattia e infortunio e ai programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva del Servizio Sanitario.

La copertura sanitaria prevista in questi casi prevede l'emissione della tessera codice STP (Straniero temporaneamente presente), con validità di 6 mesi. I possessori di STP che rilasciano dichiarazione di indigenza e rientrano nella fascia di età 0-6 anni e over 65 anni, sono esenti dalla corresponsione del ticket. I possessori di STP che rilasciano dichiarazione di indigenza e rientrano nella fascia di età compresa tra i 6 e i 64 anni sono assoggettati alla partecipazione alla spesa sanitaria (ticket), qualora non abbiano diritto ad esenzioni per patologia, malattia rara, gravidanza, diagnosi precoce e screening, profilassi, prestazioni pre e post-ricovero, e per le prestazioni erogate in pronto soccorso a parità di condizioni col cittadino italiano. Per la fascia 0-18 anni, il rilascio della tessera STP con le modalità sopra indicate, verrà effettuata contestualmente alla scelta del Pediatra di Libera Scelta fino ai 14 anni e del Medico di Medicina Generale fino ai 18 anni, con validità di 1 anno.

I profughi ucraini potranno accedere a tutte le cure urgenti ed essenziali (compresa la vaccino profilassi) con il codice STP, in attesa dell'eventuale rilascio della tessera sanitaria.

Resta fermo che le cure in emergenza e urgenti sono comunque garantite, a prescindere dall'STP, tramite chiamata di soccorso al 118 o accesso diretto al Pronto Soccorso.

E. Vaccinazione anti SARS-CoV2

La vaccinazione potrà essere effettuata - e registrata con codice STP - presso gli Hub di accoglienza sanitaria, a partire dai 5 anni di età, per tutti coloro che dichiarino di non essere vaccinati.

L'avvenuta vaccinazione anti SARS-CoV2 verrà registrata sul sistema Poste Italiane con il codice STP della persona.

4. VACCINOPROFILASSI

La valutazione di eventuali altri bisogni di profilassi sanitaria e l'esecuzione di ulteriori vaccinazioni di routine verranno effettuate presso le sedi vaccinali SIESP. Gli operatori presenti presso gli Hub di accoglienza sanitaria prenderanno direttamente l'appuntamento e indirizzeranno i profughi ucraini presso una delle sedi vaccinali SIESP territorialmente più comode (come da calendario interno).

Le vaccinazioni di routine verranno effettuate c/o le sedi vaccinali SIESP.

Il calendario vaccinale Ucraino prevede le seguenti vaccinazioni:

- Epatite B
- TBC

- Difterite, Tetano, Pertosse, Polio
- Haemophilus influenzae b
- Morbillo, Parotite, Rosolia

Raccomandazioni per i minori fino al compimento dei 18 anni di età

- Soggetto mai vaccinato, con documentazione insufficiente e stato vaccinale incerto: è raccomandata l'offerta delle vaccinazioni previste, in rapporto all'età, secondo il calendario del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale.
- Soggetto regolarmente vaccinato nel Paese di origine e con stato vaccinale adeguatamente documentato: è raccomandata l'offerta delle vaccinazioni previste, in rapporto all'età, secondo il calendario del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, per l'eventuale completamento del ciclo vaccinale primario o i successivi richiami.

Raccomandazioni per gli adulti (≥ 18 anni)

Per i soggetti adulti non vaccinati o con stato vaccinale incerto, si raccomanda di offrire le seguenti vaccinazioni:

- Difterite, Tetano, Pertosse, Polio
- Morbillo, Parotite, Rosolia (eccetto donne in gravidanza)
- Varicella (valutare)
- Epatite B (HBV) in caso di screening negativo (valutare)

5. MONITORAGGIO

I Responsabili degli Hub di accoglienza sanitaria e delle Aree Distrettuali avranno cura di inviare quotidianamente a fine attività lavorative al Direttore dell'area distrettuale 1 la tabella Excel con i dati relativi a:

- Numero di Hub aperti per accoglienza cittadini Ucraini
- Tamponi per la ricerca di SARS CoV2 effettuati a cittadini ucraini
- Numero di eventuali tamponi risultati positivi fra quelli effettuati
- Vaccinazioni anti SARS CoV2 somministrati a cittadini ucraini

Il Direttore dell'area distrettuale 1 entro le ore 12:00 della giornata successiva trasmetterà i dati complessivi della ASL Lanciano Vasto Chieti al Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile, soggetto attuatore e coordinatore dell'emergenza ucraina.

Il Direttore dell'area distrettuale 1 inoltre, in collaborazione con gli altri Responsabili delle Aree Distrettuali, il Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore Sanitario, redigerà una relazione settimanale sugli aspetti sanitari dell'emergenza ucraina da inviare, firmata anche dal Direttore Sanitario e Generale, ogni mercoledì al Prefetto di Chieti, al Referente Sanitario Regionale per le Emergenze, al Direttore Dipartimento Sanità, al Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, all'Assessore alla Salute e al Presidente della Regione Abruzzo.

6. RENDICONTAZIONE ONERI

In attesa di più specifiche disposizioni in merito all'effettiva allocazione nei flussi del codice UA-22, ai fini della rendicontazione degli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi resi, mediante apposita contabilità separata intestata ai soggetti attuatori, tutti gli interventi sanitari, comprese le prestazioni ospedaliere rese in favore dei profughi ucraini devono essere tracciate tramite il codice identificativo internazionale UA-22.